

La denuncia del Pci sull'inerzia del governo

«Il nostro territorio è indifeso, solo vuoti e caos nelle leggi»

Le proposte dei comunisti in una conferenza-stampa di Libertini - Suoli, ambiente, condono, equo canone ed edilizia pubblica

ROMA - Casa, territorio, ambiente: siamo alla totale ingovernabilità. Le leggi esistenti non si realizzano... Centinaia di discariche tossiche, Val Padana minacciata dai veleni, Piano decennale: -700.000 alloggi, Iacp con 1.000 miliardi di debiti, Oltre 30.000 gli sfratti, Botteghe: un milione di sfrattati? Unico paese senza regime dei suoli, Per gli espropri una legge del 1865, Aree: un peso di 5.000 miliardi, Non esiste il risparmio-casa, Nessun beneficio per chi affitta

EDILIZIA AGEVOLATA - Il progetto-Gorla che, in realtà, privilegia i redditi medio-alti, non decolla. Il Pci chiede che il Parlamento decida al più presto sulla riforma dell'edilizia agevolata, prendendo in esame le proposte del movimento cooperativo per il risparmio-casa e per il patto di futura vendita.

Con la relazione di Biondi si sono aperte ieri a Genova le assise nazionali del Pli al congresso più difficile. Applaudisce Einaudi, ma l'angoscia il futuro. Nessuna novità capace di modificare l'immagine di un partito in lotta per la sopravvivenza - Altissimo di nuovo in corsa per la segreteria? - Tortora, invitato radicale, non ha potuto lasciare gli arresti domiciliari

Dal nostro inviato GENOVA - Molta nostalgia di un passato lontano, molta preoccupazione per il futuro. Non a caso la platea si scaldava con intensi applausi solo in due frangenti: quando sentiva rievocare la lezione di Luigi Einaudi e quando è spinta a non dar retta ai «messaggeri dei faustosi presagi».

PIANO DECENNALE - Siamo giunti alle ultime battute. Si sta esaurendo nel completo fallimento. Avrebbe dovuto realizzare un milione di alloggi (centomila l'anno). Al termine di dieci anni, se ne saranno costruiti appena 300.000, meno di un terzo.

CONDONO EDILIZIO - Agendo per far decadere il decreto che prevede una legge «sbagliata e sbagliata», il governo si è assunta una grave responsabilità. Un altro decreto deve essere assolutamente ripresentato, tenendo conto del voto del Parlamento.

ALLOGGI PUBBLICI - Dal 1981 è bloccata la riforma degli Iacp che gestiscono un milione di appartamenti, e sono immobilizzati da mille miliardi di debiti. Per questo il Pci chiede che vada in aula il suo progetto di riforma, basato sul decentramento, il riequilibrio finanziario, la salvaguardia degli inquilini.

L'edicolante torinese ucciso sabato notte

«Era omosessuale»: no ai funerali nella chiesa del quartiere

D'accordo il parroco di Nostra Signora della Pace e la Curia: era un «pubblico peccatore» - La denuncia dei familiari dell'uomo

Dalla nostra redazione TORINO - Non ci sarà rito religioso nella chiesa del quartiere per i funerali di Bruno Delana, edicolante di 54 anni assassinato sabato notte da sconosciuti nel suo alloggio di corso Giulio Cesare, alla Barriera di Milano. Così ha deciso don Ottaviano Pizzamiglio, parroco di Nostra Signora della Pace, perché Delana, notoriamente cattolico, vendeva nel suo chiosco sul corso riviste con donne nude, ma soprattutto perché era omosessuale.

Brno Delana era credente, frequentava la chiesa e nessuno gli aveva mai mosso obiezioni. Giuseppe Biagioli, titolare di una torrefazione vicina al chiosco dell'ucciso, ricorda un episodio piuttosto significativo: «Un anno fa, quando Delana aveva inaugurato l'edicola rimessa a nuovo, era andato proprio un prete della parrocchia a benedirlo».

Con la relazione di Biondi si sono aperte ieri a Genova le assise nazionali del Pli al congresso più difficile. Applaudisce Einaudi, ma l'angoscia il futuro. Nessuna novità capace di modificare l'immagine di un partito in lotta per la sopravvivenza - Altissimo di nuovo in corsa per la segreteria? - Tortora, invitato radicale, non ha potuto lasciare gli arresti domiciliari

comunque rimarcare una minore ostilità verso i cugini repubblicani e una maggiore diffidenza verso i socialisti. Ma sono soltanto sfumature. Alla De invece Biondi rimprovera per aver fatto un congresso del Pci. Ecco il commento, subito dopo la relazione, di Ugo Pecchioli: «I motivi di dissenso sono molti e assai rilevanti. Basti pensare all'appoggio di Biondi ai progetti di scudo stellare».

Intervista dell'ispiratore di CI Monsignor Giussani: «Potenziare la Dc»

Intervista dell'ispiratore di CI Monsignor Giussani: «Potenziare la Dc». parti era stato rilevato sin da quando Giovanni Paolo II intervenne al convegno di Loreto, un anno fa. Che, cioè, le forze raccolte dietro a Ci (vescovi, preti, settori della Curia, ecc.) premono da tempo sul Papa, di cui conoscono la sensibilità per una presenza attiva della Chiesa nella società, perché induce l'Azione cattolica ad abbandonare la sua esperienza di impegno culturale e sociale nello spirito del pluralismo e del dialogo con le diverse culture.

Maggioranza divisa Pri: subito la legge

Saltano ancora i colloqui per il consiglio Rai-tv

ROMA - La «verifica» con il tanto sbandierato accordo tra i 5 (ecco pronto da una parte il nuovo presidente della Rai, ecco dall'altra i 5) è stata volutamente rinviata.

ROMA - La «verifica» con il tanto sbandierato accordo tra i 5 (ecco pronto da una parte il nuovo presidente della Rai, ecco dall'altra i 5) è stata volutamente rinviata. Non le sembra contraddittorio questo ragionamento, don Pizzamiglio? «Lasciamo stare le contraddizioni, questa storia è venuta fuori in malo modo, non ce n'era proprio bisogno. Resta il fatto che «la storia» si è verificata».

Intervista dell'ispiratore di CI Monsignor Giussani: «Potenziare la Dc». parti era stato rilevato sin da quando Giovanni Paolo II intervenne al convegno di Loreto, un anno fa. Che, cioè, le forze raccolte dietro a Ci (vescovi, preti, settori della Curia, ecc.) premono da tempo sul Papa, di cui conoscono la sensibilità per una presenza attiva della Chiesa nella società, perché induce l'Azione cattolica ad abbandonare la sua esperienza di impegno culturale e sociale nello spirito del pluralismo e del dialogo con le diverse culture.

I nuovi incarichi nelle Commissioni del Pci

ROMA - La Direzione del Pci, nella seduta di martedì, ha indicato le compagnie e i compagni che assumono specifiche responsabilità nell'ambito delle Commissioni di lavoro e delle compagnie e i compagni del Cc e della Cc che sono stati chiamati a collaborare con le Commissioni stesse.

ROMA - La Direzione del Pci, nella seduta di martedì, ha indicato le compagnie e i compagni che assumono specifiche responsabilità nell'ambito delle Commissioni di lavoro e delle compagnie e i compagni del Cc e della Cc che sono stati chiamati a collaborare con le Commissioni stesse.

Intervista dell'ispiratore di CI Monsignor Giussani: «Potenziare la Dc». parti era stato rilevato sin da quando Giovanni Paolo II intervenne al convegno di Loreto, un anno fa. Che, cioè, le forze raccolte dietro a Ci (vescovi, preti, settori della Curia, ecc.) premono da tempo sul Papa, di cui conoscono la sensibilità per una presenza attiva della Chiesa nella società, perché induce l'Azione cattolica ad abbandonare la sua esperienza di impegno culturale e sociale nello spirito del pluralismo e del dialogo con le diverse culture.

Intervista dell'ispiratore di CI Monsignor Giussani: «Potenziare la Dc». parti era stato rilevato sin da quando Giovanni Paolo II intervenne al convegno di Loreto, un anno fa. Che, cioè, le forze raccolte dietro a Ci (vescovi, preti, settori della Curia, ecc.) premono da tempo sul Papa, di cui conoscono la sensibilità per una presenza attiva della Chiesa nella società, perché induce l'Azione cattolica ad abbandonare la sua esperienza di impegno culturale e sociale nello spirito del pluralismo e del dialogo con le diverse culture.

Intervista dell'ispiratore di CI Monsignor Giussani: «Potenziare la Dc». parti era stato rilevato sin da quando Giovanni Paolo II intervenne al convegno di Loreto, un anno fa. Che, cioè, le forze raccolte dietro a Ci (vescovi, preti, settori della Curia, ecc.) premono da tempo sul Papa, di cui conoscono la sensibilità per una presenza attiva della Chiesa nella società, perché induce l'Azione cattolica ad abbandonare la sua esperienza di impegno culturale e sociale nello spirito del pluralismo e del dialogo con le diverse culture.

Intervista dell'ispiratore di CI Monsignor Giussani: «Potenziare la Dc». parti era stato rilevato sin da quando Giovanni Paolo II intervenne al convegno di Loreto, un anno fa. Che, cioè, le forze raccolte dietro a Ci (vescovi, preti, settori della Curia, ecc.) premono da tempo sul Papa, di cui conoscono la sensibilità per una presenza attiva della Chiesa nella società, perché induce l'Azione cattolica ad abbandonare la sua esperienza di impegno culturale e sociale nello spirito del pluralismo e del dialogo con le diverse culture.

Intervista dell'ispiratore di CI Monsignor Giussani: «Potenziare la Dc». parti era stato rilevato sin da quando Giovanni Paolo II intervenne al convegno di Loreto, un anno fa. Che, cioè, le forze raccolte dietro a Ci (vescovi, preti, settori della Curia, ecc.) premono da tempo sul Papa, di cui conoscono la sensibilità per una presenza attiva della Chiesa nella società, perché induce l'Azione cattolica ad abbandonare la sua esperienza di impegno culturale e sociale nello spirito del pluralismo e del dialogo con le diverse culture.